



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Rilievo n. 31062 del 08/09/2015

Al Politecnico di Bari
Direzione Generale
Via Amendola, 126/b
70126 BARI
PEC:
didatticaericerca.poliba@legalmail.it

Con il presente foglio si trasmette l'osservazione formulata dall'Ufficio di controllo in merito al provvedimento entro indicato sottoposto al controllo di legittimità.

Il Magistrato Istruttore
(Cons. Oriana Calabresi)
firmato digitalmente

Visto
Il Consigliere Delegato
(Giovanni COPPOLA)
firmato digitalmente



OGGETTO

Provvedimento di conferimento incarico di consulenza professionale Dott. [REDACTED] (prot. C.d.c. n. 28994 del 06.08.2015).

OSSERVAZIONI DELL'UFFICIO DI CONTROLLO

Con il provvedimento sopra indicato, sottoposto al controllo preventivo di legittimità dello scrivente Ufficio, viene conferito al Dott. [REDACTED] un incarico di consulenza professionale avente ad oggetto: “*affiancamento nell’attuazione del piano di Razionalizzazione delle partecipazioni esterne del Politecnico di Bari*”.

In merito, si osserva che:

- l’attività di cui trattasi non risulta avviata e contenuta all’interno di alcun progetto specifico, come richiesto dall’articolo 7, comma 6, lett. a), del d. leg.vo n. 165/01 e successive modifiche. Al contrario, sembrerebbe riconducibile a funzioni, benché di particolare rilevanza, ordinariamente attribuibili al personale inquadrabile nei profili funzionali dell’organico di codesto Politecnico; ciò anche in considerazione del fatto che, tale attività, trova fondamento in un obbligo normativamente previsto (art. 1, comma 611 e seguenti, della legge 190/2014 – legge di stabilità 2015);
- l’avviso pubblico della procedura comparativa, indetto con il D.D. n. 150/2015, fa riferimento (all’art. 2) alla seduta del CDA di codesto Politecnico del 30/03/2015, dalla quale non si evince nessuna autorizzazione all’indizione della procedura comparativa stessa;
- l’eventuale proroga del contratto, ove ritenuto legittimo, così come prevista nell’art. 2 del contratto, dovrà comunque intendersi subordinata all’invio a questa Corte per il controllo di legittimità.

Nel trasmettere la presente osservazione, si richiama la disposizione di cui all’art. 27, comma 1, della legge n. 340/2000, in forza della quale il tempo intercorrente tra la presente nota istruttoria e la risposta dell’Amministrazione non può complessivamente superare i prescritti trenta giorni. Trascorso detto periodo, la Sezione potrà decidere allo stato degli atti, ferma restando la facoltà di codesta Amministrazione di ritirare il provvedimento in sede di autotutela.

